

Ricomporre il tessuto, ripensare il nucleo storico. Il PPE di Pico Farnese

Paolo Carlotti

Dipartimento di Architettura e Progetto, Università degli Studi di Roma "Sapienza" via A. Gramsci 53, 00197 Roma, Italia.
E-mail: paolo.carlotti@uniroma1.it

Keywords: Pico, tessuto storico, processo di trasformazione

Abstract

1944: l'azione militare alleata (Cassino) sulla linea Gustaf infligge pesanti traumi al nucleo edilizio urbano del comune di Pico, tali da snaturare ruolo, funzione e carattere dell'aggregato abitato antico e rendendolo di fatto un edificato diffuso. Produce assenze urbane che hanno, per lungo tempo, privato il territorio comunale di quella preziosa funzione di servizio che ogni aggregato storico garantisce ad ogni collettività comunale.

La situazione non sanata per lungo tempo e che ha spesso indotto l'utenza a ricercare altrove la soluzione all'anomalia prodotta dalla guerra, sembrava destinata a confermare nel ruolo marginale raggiunto l'aggregato storico. Ma il PPE (di Pico) ha notificato la pericolosità di tale assetto raggiunto e denunciato la necessità di restituire all'addensato antico quell'unità e quel carattere che la guerra gli aveva strappato, proponendo una nuova fase di ricostruzione dei laceri della guerra, che oggi (2014) vede concluso l'iter amministrativo. Intento del progetto è quello di restituire unità a quest'insieme disaggregato, ricomponendo e aggiornando, quelle forme, quelle composizioni architettoniche e quelle regole edilizie che la cultura locale aveva fatto proprie e che hanno caratterizzato il processo e la specializzazione del tipo edilizio e del tessuto storico.

La lettura operata sul tessuto edilizio urbano, ricostruito attraverso la giustapposizione di ogni singolo allegato planimetrico disponibile al catasto, ha suggerito infine regole e forme per la ricomposizione delle assenze e il grado di rifusione ammissibile delle cellule edilizie (dal tipo monocellulare a quello bicellulare a schiera) senza che rifusioni o ribasificazioni possano compromettere il carattere olistico del centro abitato.